

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Della circoscrizione del Tribunale di Vercelli

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

RENDICONTO CONSUNTIVO 2023

Il rendiconto consuntivo per il periodo dal 01.1.2023 al 31.12.2023 è stato redatto in conformità al regolamento di contabilità dell'Ordine ai sensi degli artt. 30 e 31

Il rendiconto è composto dai seguenti prospetti:

- Gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa;
- Situazione amministrativa;
- Bilancio economico/patrimoniale;
- Nota integrativa comprensiva della relazione sulla gestione.

I tre schemi che compongono il consuntivo considerano la gestione finanziaria, amministrativa ed economica ed evidenziano tre risultati differenti in relazione alle tre tipologie di gestione considerate.

La presente nota integrativa e relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità dell'Ordine, rappresentano un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile atto ad evidenziare l'andamento della gestione dell'Ente.

Unitamente ai documenti che compongono il rendiconto Consuntivo 2023, sono stati depositati nei termini prescritti dal Regolamento, anche il dettaglio dei residui attivi e passivi regolarmente riaccertati.

Detto dettaglio distingue i residui pagati e incassati nel 2023 ma di competenza degli anni precedenti dai residui attivi e passivi (entrate e spese) del 2023 che avranno manifestazione nei prossimi esercizi.

Gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa.

Sono stati predisposti tre prospetti separati che riguardano rispettivamente le entrate distinte per capitolo, le uscite distinte per capitolo e un quadro generale riassuntivo.

I prospetti delle entrate e delle uscite partono dalla colonna relativa al preventivo iniziale a cui sono state aggiunte le eventuali variazioni di bilancio effettuate durante l'anno per giungere all'incasso/pagamento distinto per competenza o per residuo. La colonna conclusiva evidenzia, quindi, il totale incassato/pagato nell'anno 2023.

Il risultato di amministrazione del 2023 risulta pari ad Euro 25.668,93 in punto cassa e pari ad Euro 27.426,82 in punto competenza.

Infatti, come evidenziato nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, in considerazione alla gestione di cassa, il totale delle uscite risulta pari ad Euro 106.859,36 a fronte del totale degli incassi pari ad Euro 132.528,29.

La gestione di competenza evidenzia entrate pari ad Euro 130.288,52 e uscite pari ad Euro 102.861,70.

L'accertamento dei residui evidenzia un ammontare di residui attivi da incassare per Euro 9.200,96 e un ammontare di residui passivi da pagare di Euro 6.295,79.

Situazione amministrativa.

Il prospetto inerente alla situazione amministrativa rappresenta il risultato di amministrazione inteso come saldo di cassa al 31.12.2023.

Infatti, alla consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (pari ad Euro 61.334,12) sono state prima aggiunte le riscossioni (sia in conto competenza che in conto residuo) e poi sottratti i pagamenti (sia in conto competenza che in conto residui) giungendo al saldo finale al 31.12.2023 pari ad Euro 87.003,05.

La differenza tra il saldo contabile bancario iniziale e quello contabile finale ammonta ad Euro 25.668,93 e rappresenta il risultato di amministrazione meglio esaminato nel precedente capitolo.

Alla consistenza di cassa finale sono stati aggiunti i residui attivi da incassare e sottratti quelli passivi da pagare. È stata altresì sottratta la parte di liquidità indisponibile per il fondo TFR (pari ad Euro 25.375,53) giungendo, quindi, al fondo disponibile di amministrazione pari ad Euro 64.532,69.

Bilancio economico/patrimoniale.

Lo schema del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale segue le disposizioni del Codice Civile, ove applicabili.

Lo Stato Patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, mentre il Conto Economico evidenzia il risultato economico del periodo.

Dal punto di vista economico, il 2023 chiude con un avanzo pari ad Euro 20.659,24, con l'applicazione di quote di ammortamento pari ad Euro 3.702,59 e quota di accantonamento al fondo TFR di Euro 1.359,52.

Tale risultato segue l'andamento migliorativo dello scorso anno anche in considerazione della riduzione del costo del lavoro derivante dall'avere in forze un solo dipendente e risulta in linea con la capacità di spesa dell'Ente.

Vercelli, lì 6 marzo 2024

In fede
Elena Bodo